

Il bilancio di previsione armonizzato: FAQ

2 marzo 2016
Dr.ssa Ivana Rasi

fi **Indice**

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'applicazione dell'avanzo

Il bilancio di previsione

fi

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità



Il fondo crediti di dubbia esigibilità

La media utilizzata per il calcolo del FCDE è uguale per tutte le entrate o è possibile utilizzare una media diversa per ogni entrata?

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità

di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Quali sono le entrate specifiche da considerare per il calcolo del FCDE?

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

b) i crediti assistiti da fidejussione,

c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Per un ente non sperimentatore, le percentuali del FCDE da utilizzare nel bilancio di previsione 2016 possono essere le stesse di quelle utilizzate nel 2015 (quinquennio 2010-2014)?

La formula che permette di considerare tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente non può essere applicata agli esercizi per i quali vigevano le vecchie regole contabili.

Può essere utilizzata per quegli esercizi in cui vige il criterio della competenza finanziaria potenziata. Pertanto l'ente che ha approvato il

bilancio di previsione 2016-2018 entro la fine dell'anno 2015, avrà utilizzato come quinquennio di riferimento l'arco temporale 2010-2014, considerando per ogni anno del quinquennio gli incassi in conto residui sommati agli incassi in conto competenza e rapportati agli accertamenti

L'ente che si accinge ora ad approvare il bilancio di previsione 2016-2018 considererà il quinquennio 2011-2015 e solo con riferimento all'anno 2015 potrà considerare tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

fi

L'applicazione dell'avanzo



L'applicazione dell'avanzo

Applicazione dell'avanzo di amministrazione:

1. L'avanzo destinato alle spese di investimento può essere applicato al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione del rendiconto; in nessun caso può essere applicato prima dell'approvazione del rendiconto!
2. La parte libera dell'avanzo può essere utilizzata solo dopo l'approvazione del consuntivo per le seguenti finalità indicate in ordine di priorità:
 - a. Per la copertura di debiti fuori bilancio;
 - b. Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c. Per il finanziamento delle spese di investimento
 - d. Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e. Per l'estinzione anticipata dei prestiti.



L'applicazione dell'avanzo

Si possono finanziare i fondi rischi, escluso il FCDE, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione?

L'art. 187, Il comma, ultimo periodo, prevede la sola possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della

quota del risultato di amministrazione accantonata per il FCDE, per finanziare il FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.



L'applicazione dell'avanzo

Se il bilancio di previsione non prevede l'applicazione dell'avanzo è comunque necessario compilare il prospetto, previsto tra i documenti del bilancio, relativo al risultato presunto di amministrazione?

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.



L'applicazione dell'avanzo

Se l'avanzo vincolato viene applicato al bilancio di previsione con successive variazioni, occorre comunque redigere e approvare un pre-consuntivo in esercizio provvisorio?

Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione,

possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazioni presunto.



L'applicazione dell'avanzo

Se nel bilancio di previsione 2015 è stato applicato l'avanzo per investimenti per finanziare spese in conto capitale che non sono partite durante l'anno, tale tipo di avanzo è possibile impegnarlo nel 2016? annualità successive secondo le modalità del principio contabile 4.2.

L'avanzo applicato ma non utilizzato riconfluisce nel risultato di amministrazione per formare nuovamente quote vincolate o destinate da applicare ai bilanci delle



L'applicazione dell'avanzo

Nel corso del 2015 si è finanziata un'opera con avanzo di amministrazione.

L'avanzo deve essere accertato tutto nel 2015?

Costituiscono idonea copertura finanziaria delle spese di investimento, impegnate negli esercizi successivi, le risorse accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione (accantonate nel fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa) e l'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di

previsione, per finanziarie le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi.

A tal fine il risultato di amministrazione **iscritto in entrata del primo esercizio** può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.



L'applicazione dell'avanzo

L' utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato 2014 dopo l'approvazione del rendiconto 2015 potrà riguardare anche agli esercizi successivi?

Il risultato di amministrazione è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziarie le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi.

fi

Gli equilibri di bilancio

| PAREGGIO DI BILANCIO : PROSPETTO ENTRATE | 2016 | 2017 | 2018 | PAREGGIO DI BILANCIO:PROSPETTO SPESE | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|--|-------------|-------------|-------------|
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | | Titolo 1 Spese correnti al netto del FPV | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | + Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | |
| -a detrarre: fondo pluriennale vincolato finanziato da debito | | | | - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | | | |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | | | | |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | | | | - a detrarre: Spese sostenute dagli enti locali per interventi di bonifica ambientale, (art. 1, comma 716,L208/2015) | | | |
| - a detrarre: Contributo di 390 milioni di euro complessivi (L.208/2015 art. 1, comma 20) | | | | - a detrarre: Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio (art. 1, comma 441,L208/2015) | | | |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | | | | | | | |
| Titolo 4 Entrate in conto capitale | | | | Titolo 2 Spese in conto capitale al netto del FPV | | | |
| | | | | + Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | |
| | | | | -a detrarre: fondo pluriennale vincolato finanziato da debito | | | |
| | | | | - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità | | | |
| | | | | - a detrarre: Spese sostenute per interventi di edilizia e per interventi di bonifica ambientale (art. 1, commi 713 e 716, L. 208/2015) | | | |
| | | | | - a detrarre: Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio (art. 1, comma 441,L208/2015) | | | |
| Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie | | | |
| ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DELLA FINANZA PUBBLICA | | | | SPESE FINALI VALIDE AI FINI DELLA FINANZA PUBBLICA | | | |

fi Gli equilibri di bilancio

Il rispetto degli equilibri di bilancio con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione in che modo garantisce anche il rispetto del pareggio di bilancio? potrà applicare l'avanzo limitatamente alla quota di rimborso di prestiti e all'ammontare del FCDE

L'avanzo applicato al bilancio di previsione concorre alla formazione degli equilibri di bilancio previsti dall'art. 162 del T.U.E.L, ma non è un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio. L'ente pertanto



Gli equilibri di bilancio

Cosa significa saldo di cassa non negativo? Le anticipazioni vanno considerate?

Il bilancio di previsione deve essere deliberato rispettando gli equilibri di competenza previsti dall'art. 162 del TUEL e con un fondo di cassa non negativo. Ciò significa che la somma del totale di cassa delle entrate con il fondo di cassa iscritto nel primo quadro del bilancio di previsione,

dedotto il totale di cassa delle spese deve garantire un saldo positivo o pari a zero, non computando le anticipazione del tesoriere.



Gli equilibri di bilancio

In caso di avanzo di parte corrente destinato a spese del titolo II, nel prospetto degli equilibri è corretto evidenziare il saldo positivo di parte corrente e il saldo negativo di parte capitale? Oppure il saldo positivo va indicato tra le entrate correnti destinate alle spese di investimento per specifiche disposizioni di legge od ai principi contabili in modo tale che i due prospetti chiudano entrambi con saldo pari a zero?

Nel prospetto degli equilibri l'avanzo di parte corrente applicato al bilancio per finanziare gli investimenti va indicato nella seconda parte del prospetto dell'equilibrio corrente "altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

In tal modo va riportato anche tra gli equilibri in conto capitale e i due prospetti chiudono a zero.



Gli equilibri di bilancio

Per il pareggio di bilancio come bisogna comportarsi per assumere un nuovo mutuo?

L'assunzione di un nuovo mutuo comporta che nell'anno della contrazione del prestito, l'entrata non sia rilevante così come non lo è per gli anni successivi visto che attualmente il fondo pluriennale vincolato non rileva nel pareggio di bilancio nel 2017 e nel 2018.

Nel 2016 l'opera rileverà solo per la quota che si rende esigibile nell'anno visto che il fpv che si forma, derivando da indebitamento deve essere detratto dal fpv parte spesa.

Analogamente, negli anni successivi, non essendo rilevante, almeno a legislazione vigente, il fpv nella parte entrata e nella parte spesa del bilancio, l'opera entrerà a far parte del pareggio per la parte che si rende esigibile.



Gli equilibri di bilancio

Nel pareggio di bilancio il fpv finanziato da debito si riferisce solo a quello che nasce nel 2016?

Occorre considerare anche la quota di fpv che deriva da indebitamente iscritta nel bilancio di previsione 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Gli spazi finanziari individuati dai commi 713, 716 e 441 della legge di stabilità sono validi sono per il 2016?

Gli spazi finanziari concessi dal legislatore per interventi di bonifica ambientale e per finanziamenti di edilizia scolastica, nonché le spese correnti sostenuti dai comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 sono attribuiti sono per l 2016.



Gli equilibri di bilancio

Non avendo la possibilità di aumentare i tributi e avendo grossissime difficoltà a far quadrare la parte corrente, è possibile l'applicazione in parte corrente dei proventi permesso di costruire?

Il comma 737 della legge di stabilità 2016 fornisce la possibilità di utilizzare fino al 100% i proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche. In questo caso non viene meno

l'equilibrio di parte corrente stabilito dall'art. 162 del TUEL, in quanto nella fattispecie che qui ricorre, all'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge.

fi

Bilancio di Previsione



Classificazione in bilancio

Qual è la corretta classificazione degli oneri di urbanizzazione?

Sono contributi agli investimenti:

- i contributi erogati dai comuni agli edifici di culto a valere degli oneri di urbanizzazione riscossi.
- Sono rimborsi per altre spese in conto capitale:
- le restituzioni degli oneri di urbanizzazione.

Qual è la corretta classificazione dei canoni cimiteriali?

Le entrate concernenti i proventi delle concessioni sono classificate nel titolo III delle entrate, “entrate extratributarie”, tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni:

- Proventi derivanti dalla gestione dei beni
E.3.01.03.00.000
- Canoni e concessioni e diritti reali di godimento
E.3.01.03.01.000
 - Diritti reali di godimento E.3.01.03.01.001
 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche
E.3.01.03.01.002
 - Proventi da concessioni su beni E.3.01.03.01.003

La spesa per retrocessione delle concessioni cimiteriali è classificata tra le altre spese correnti, come “Spese per indennizzi”
U.1.10.05.03.001



Bilancio di previsione

I canoni cimiteriali del titolo II hanno un vincolo di destinazione o possono coprire spese correnti?

Al riguardo si richiama il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.10 “Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell’idonea documentazione predisposta dall’ente creditore ed imputate all’esercizio in cui l’entrata è esigibile. Le entrate derivanti da concessioni pluriennali, che non

garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono considerate vincolate al finanziamento di interventi di investimento”,



Bilancio di previsione

Cosa significa imputazione non definita?

Posso riportare l'importo del fpv nell'entrata dell'anno successivo?

Per le spese per le quali l'esigibilità non è prevedibile:

➤ l'importo del fondo pluriennale vincolato del primo esercizio corrisponde a quello dello stanziamento di spesa, ma non viene ripreso in entrata nel bilancio dell'esercizio successivo;

➤ l'importo del fondo pluriennale vincolato è allocato nella colonna relativa alle spese con imputazione

non ancora definita;

➤ nel corso dell'esercizio, quando è stato definito il cronoprogramma, si apportano le necessarie variazioni al bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il f.p.v. negli esercizi successivi

➤ le cause per le quali non è stato possibile porre in essere la programmazione per definire il cronoprogramma dell'opera devono essere dettagliatamente motivate nella nota integrativa;